

FLERO - PONCARALE La struttura scolastica metterà in campo importanti progetti per il prossimo anno

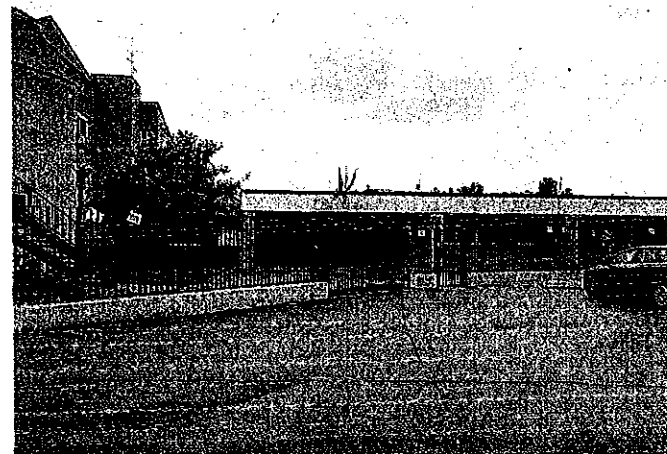
L'Istituto comprensivo con lo sguardo al futuro. un'eccellenza del territorio al servizio degli studenti

VENERDI 18 MAGGIO 2018
IN ManerbioWeek

FLERO - PONCARALE (std) Un'eccellenza bresciana. Un piccolo gioiello scolastico del panorama bresciano e lombardo: è l'Istituto comprensivo di Flero e Poncarale. La struttura scolastica dei due Comuni dell'hinterland infatti è inclusiva, formativa e soprattutto ricca di idee, progetti e proposte.

Sono decine e decine le iniziative che il plesso di via Aldo Moro ha messo in campo per il potenziamento degli studenti e per permettere a quest'ultimi di vivere al meglio la realtà scolastica, non percepandola solamente come una noiosa attività quotidiana, ma come un'esperienza che ogni giorno permette di conoscere qualcosa di nuovo.

«La ricchezza delle attività progettuali, ma anche di quelle curriculari, e i risultati che danno sono fantastici - ha sottolineato il direttore amministrativo dell'Istituto **Salvatore Cinque** - Per 44 anni ho la-



PROGETTI L'ingresso dell'Istituto comprensivo a Flero

vorato negli Istituti scolastici e questa scuola è ricca e vivace d'iniziativa e i ragazzi ci vengono volentieri e la stessa cosa si può dire di chi vi lavora».

Quattro scuole, due primarie e due secondarie di primo grado tra Poncarale e Flero, a cui si aggiungerà, dal prossimo

anno anche due sezioni di scuola dell'Infanzia. Una scuola di assoluto livello che è riuscita anche a far partire importanti progetti finanziati con i fondi europei, senza dimenticare l'atelier digitale inaugurato lo scorso anno a Poncarale.

«Abbiamo sempre un dialogo aperto con insegnanti e genitori - ha raccontato il dirigente scolastico **Mariaelisa Bonaglia** - C'è un clima di serenità e si è formato un grande gruppo. Dal mio arrivo come dirigente ho cercato di portare in questa realtà attività pomeridiane come avviene nelle scuole superiori: sono così partiti importanti progetti di potenziamento che però uniscono all'utile il diletto, che è molto importante e serve a far gruppo: come la street art, la serigrafia. I vari progetti messi in campo non sono solo un mero recupero delle lacune degli studenti. Noi dobbiamo cercar di far star bene in primo luogo i ragazzi che qui trovano un ambiente sereno e piacevole. Qui imparano a stare bene con se stessi e con gli altri. La nostra è una scuola inclusiva: c'è grande attenzione verso i ragazzi diversamente abili e verso coloro che hanno bisogni educativi speciali».

Veramente all'Istituto comprensivo di Flero e Poncarale c'è di tutto, anche, come detto, i Pon, finanziati dalla comunità europea. «L'Europa ha finanziato questi progetti - ha specificato il dirigente **Bonaglia** - Sono attività extrascolastiche. Abbiamo vinto quelli delle competenze di base e faremo moduli d'inglese per la primaria a partire da settembre. Sempre a settembre per i neo arrivati alle medie inizieranno dei moduli di potenziamento d'italiano e matematica, per gli alunni di seconda media dei corsi d'inglese. Abbiamo però vinto anche il Pon sull'educazione al patrimonio culturale artistico e paesaggistico: i ragazzi creeranno uno storytelling del territorio del parco del Montenetto con una mappa virtuale che illustrerà i punti più interessanti della zona. Un altro ancora è quello della cittadinanza globale che comprende due moduli di educazione alimentare, con la

creazione di orti didattici, alla primaria, mentre alla secondaria vi saranno due moduli di benessere e stile di vita con attività motorie. Un fiore all'occhiello è poi il progetto sulla cittadinanza europea per i ragazzi di terza media: sarà un modulo in inglese dove verranno a contatto con la cultura artistica europea attraverso vari incontri in cui si dialogherà nella lingua britannica. Faranno inoltre 60 ore con un conversatore madrelingua per avere la certificazione A2».

C'è anche spazio per un piccolo sogno nel cassetto: «Abbiamo chiesto un finanziamento per un altro Pon - ha concluso la dirigente scolastica - Se verrà finanziato sarà incentrato sulla robotica».

Progetti importanti quindi che intendono mettere al centro lo studente e permettergli di potenziare le competenze non dimenticando mai il momento ludico.

Andrea Sciotti